

Cr. M _____

TRIBUNALE CIVILE di BOLOGNA**Avviso di vendita immobiliare con fissazione di nuovi esperimenti di vendita**N. **366/05** R.G.E.Su istanza di **Omissis**nei confronti di **Omissis**

il Giudice dell'Esecuzione con provvedimento in data **12/05/2010** ha disposto la vendita degli immobili – come da allegato/i “A” fissando all’uopo:

l’udienza del giorno **10/11/2010**

Per il lotto n. 83 alle ore **12,15** per quanto attiene alla vendita senza incanto

Per il lotto n. 83 alle ore **12,25** per quanto attiene alla vendita con incanto.

Per il lotto n. 85 alle ore **12,30** per quanto attiene alla vendita senza incanto

Per il lotto n. 85 alle ore **12,40** per quanto attiene alla vendita con incanto.

per il primo esperimento di vendita, con le modalità della vendita senza incanto stabilendo le seguenti condizioni:

- 1) La vendita avrà luogo in una sala delle udienze di questo Tribunale:
Via Garibaldi, 6 ;
- 2) Il prezzo base della vendita è fissato
per il lotto N° 83 il prezzo base d’asta è di € **22.500,00**,
per il lotto N° 85 il prezzo base d’asta è di € **22.500,00**,
- 3) Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a:
Euro 1.000,00 per gli immobili valutati fino a 50.000,00
Euro 2.000,00 per gli immobili valutati oltre i 50.000,00 e fino a 300.000,00
Euro 5.000,00 per gli immobili valutati oltre i 300.000,00 e fino a 650.000,00
Euro 10.000,00 per tutti gli immobili valutati oltre i 650.000,00.
- 4) Ogni offerente, tranne il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, dovrà depositare presso **l’Ufficio Unico Vendite presso il Tribunale di Bologna Via Garibaldi, 6 entro le ore 12 dell’ultimo giorno non festivo precedente quello di vendita**, unitamente all’istanza in bollo di partecipazione all’incanto, la ricevuta di effettuato pagamento sul libretto

02: AVVISO DI VENDITA CON FISSAZIONE DI NUOVI ESPERIMENTI DI VENDITA DINANZI AL GIUDICE

- bancario N. **5120347** presso la **Banca Unicredit - Via Ugo Bassi n. 1/2 - Bologna** di una somma pari al **20%** del prezzo da lui proposto, da imputarsi a cauzione.
- 5) Per la vendita **senza incanto** l'offerta dovrà essere depositata in busta chiusa presso l'ufficio suindicato; unitamente a tale domanda di partecipazione dovrà essere inserita nella busta chiusa anche la ricevuta dell'avvenuto versamento di cui al precedente punto 4. L'aggiudicatario dovrà dichiarare residenza ed eleggere domicilio in Bologna ai sensi dell'art. 582 c.p.c., in mancanza le notificazioni e comunicazioni saranno effettuate presso la Cancelleria.
 - 6) Per la **vendita con incanto** l'offerta dovrà essere depositata in modo palese (ossia non in busta chiusa) presso **l'Ufficio Unico Vendite presso il Tribunale di Bologna**, via Garibaldi, 6; unitamente a tale domanda di partecipazione dovrà essere depositata la ricevuta dell'avvenuto versamento di cui al precedente punto 4. L'aggiudicatario dovrà dichiarare residenza ed eleggere domicilio in Bologna ai sensi dell'art. 582 c.p.c., in mancanza le notificazioni e comunicazioni saranno effettuate presso la Cancelleria.
 - 7) Sia nel caso di procedura di vendita senza incanto che in caso di procedura di vendita con incanto, in presenza di una pluralità di domande il Giudice dell'Esecuzione procederà ad una gara tra i partecipanti.
 - 8) Relativamente alla **vendita senza incanto** l'aggiudicatario, nel termine di 120 gg. dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, nel LIBRETTO BANCARIO sopraindicato e depositare la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo presso. **l'Ufficio Unico Vendite presso il Tribunale di Bologna Via Garibaldi, 6.**
 - 9) Relativamente alla **vendita con incanto** l'aggiudicatario, nel termine dei 60 gg. dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, nel LIBRETTO BANCARIO sopraindicato e depositare la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo presso **l'Ufficio Unico Vendite presso il Tribunale di Bologna**, sito in via Garibaldi 6;
 - 10) Al momento del versamento del prezzo l'aggiudicatario dovrà provvedere ad integrare tale somma con le spese necessarie agli adempimenti burocratici legati al trasferimento del bene stesso ed in particolare alla sua registrazione,

trascrizione e volturazione.

11) Quanto alla pubblicità in funzione della vendita, come previsto dall'art. 490 c.p.c., si dispone che a cura della **Cancelleria**:

a) il presente avviso di vendita sia affisso per 3 giorni continui nell'albo dell'Ufficio Giudiziario del Tribunale di Bologna davanti al quale si svolge il procedimento esecutivo;

b) nel sito internet www.astebologna.it sia inserita l'ordinanza di vendita, il presente avviso nonché la relazione di stima dell'esperto redatta ai sensi dell'art. 173-ter disp. att. c.p.c.;

c) sia dato corso alla pubblicità commerciale per estratto del presente avviso di vendita mediante pubblicazione su quotidiani d'informazione e altri giornali come da standard dell'ufficio, pubblicità da effettuarsi una o più volte in data antecedente almeno 45 giorni quella fissata per la vendita.

Per informazioni tecniche relative all'immobile oggetto di vendita e anche per concordare un eventuale sopralluogo rivolgersi al custode delegato Geom. Emilio Fusari - Via Larga, 14 - Bologna - Tel. e Fax 051/534816.

Maggiori informazioni, anche relative alle generalità del debitore, possono essere fornite dall'Ufficio Unico Vendite presso il Tribunale di Bologna a chiunque vi abbia interesse.

Bologna, li 17/06/2010

Il Cancelliere
Rosalia Perricone

TRIBUNALE CIVILE DI BOLOGNA

GIUDICE DELL'ESECUZIONE DOTT. MAURIZIO ATZORI

* * *

PROCEDIMENTO DI ESECUZIONE IMMOBILIARE

* * *

N. 366/05

PROSPETTO RIEPILOGATIVO E DESCRITTIVO DELL'IMMOBILE

R. G. ESEC.

LOTTO N. 85

ALLEGATO "A"

UBICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE: Porzione di fabbricato ad uso autorimessa al piano primo interrato, del fabbricato sito in Comune di Bologna via Antonio Di Vincenzo n. 6/A interno n. 36 per una superficie commerciale di circa mq. 13,00.

IDENTIFICAZIONE CATASTALE: **Catasto Fabbricati** del Comune di Bologna – Foglio 113 map. 565 sub 48 zona censuaria 1 categoria C/6 classe 4 mq. 13 via Antonio Di Vincenzo piano S1 rendita € 148,38.

ESISTENZA DI PARTI COMUNI E DI SERVITU': La comproprietà pro-quota su tutte le parti comuni tali per legge. "Servitù sia attive che passive se e come queste vi siano e purchè abbiano ragione legale di esistere".

VINCOLI E/O ONERI: Le spese che il condominio dovrà sostenere per la regolarizzazione urbanistica, per la richiesta del certificato di usabilità, del certificato di prevenzione incendi, e di ogni altro eventuale onere derivante dagli impegni assunti con la convenzione urbanistica sottoscritta con il Comune in data 02.05.1995, saranno a carico di ciascun aggiudicatario in base ai relativi millesimi di proprietà. L'amministratore del condominio mi comunica che l'importo delle spese di gestione e manutenzione ordinaria a carico della società esecutata ammontano alla data odierna in € 27.528,43 comprensive della quota di preventivo relativo all'esercizio per l'anno 2006.

CONFINI: Beni sub 47 e 49, beni comuni da più lati, salvo altri.

PERTINENZA: La società esecutata è proprietaria dell'intero bene.

PROVENIENZA DEL BENE: Con atto di fusione regolarmente registrato e trascritto due società sono state fuse dando origine all'attuale società esecutata, che con successivo atto ha trasferito la sede sociale in un altro Comune.

REGIME FISCALE: La vendita del bene sarà soggetta ad IVA.

SANATORIA DEL BENE LEGGI 47/85, 724/94 e 326/03: Agli atti del Comune di Bologna risultano rilasciati i seguenti atti amministrativi:

- Concessione edilizia prot. n. 102976/93 in data 12.05.1995
- D.I.A. in variante P.G. n. 115216 in data 14.07.1998
- Non è stata rilasciata l'usabilità
- Non risulta rilasciato il certificato di prevenzione incendi (CPI) da parte dei vigili del fuoco.

Dal controllo fra quanto licenziato e quanto realizzato sono state accertate numerose difformità, come da verbale di accertamento di violazione urbanistica del Comune di Bologna – Ufficio Contenzioso n. 124/02 P.G. n. 115506/02 in data 05.07.02. Sarà necessario presentare D.I.A. a sanatoria di tutto il fabbricato con il versamento degli oneri relativi.

SITUAZIONE OCCUPAZIONALE: L'immobile è libero.

VALORE DEL BENE: Il valore del bene, è stimato **a corpo** e non a misura, in complessivi **€ 22.500,00.=** (euro ventiduemilacinquecento).

Con osservanza.

Bologna, lì 19 novembre 2006

IL CONSULENTE TECNICO

(Geom. Emilio Fusari)